

“Boat show”, trionfa la cultura del mare

Al Marina d’Arechi in scena la quarta edizione del festival con 64 espositori. Gallozzi: «Fondamentale rilanciare le imprese»

l’evento » l’inaugurazione

Più che una fiera nautica è una finestra spalancata sul microcosmo del mare, inteso in tutte le sue sfaccettature. Perché il “Salerno Boat show”, giunto alla sua quarta edizione - che ha preso il via ieri, con il taglio del nastro affidato al presidente della Regione, **Vincenzo De Luca**, presso il Marina d’Arechi, e terminerà il 18 ottobre - è un vero e proprio festival dedicato al mare. Tant’è che l’ingresso è gratuito e non a pagamento, come avviene altrove. Sì, d’accordo, a farla da padrone sono le imbarcazioni in mostra, che possono essere visionate dagli acquirenti, in una location unica nel suo genere, quasi un’isola sulla terraferma, dove il tempo sembra essersi fermato e in cui i secondi corrono scanditi solo dal rumore dell’acqua. Ma, a fare da contorno al salone espositivo, sono state previste tante iniziative, tutte legate al tema, con l’obiettivo dichiarato di diffondere la cultura del mare. Dunque un mix di sicuro interesse, anche se tutti i riflettori sono puntati sulla nautica, declinata in tutte le sue salse, con ben 64 espositori.

Un segnale di fiducia, in un periodo in cui l’emergenza sanitaria ha prodotto una crisi economica senza precedenti. Perché, come evidenzia **Agostino Gallozzi**, presidente di Marina d’Arechi, «una buona economia significa una buona occupazione e una buona tenuta sociale». E quest’edizione è caratterizzata «da una forte partecipazione emotiva - spiega Gallozzi - in quanto ha prevalso la voglia di esserci, che testimonia solo una cosa: insieme possiamo riuscirci ». Dunque si riprende nonostante le difficoltà. «Quanto abbiamo vissuto nei mesi passati e ancora oggi ci troviamo ad affrontare - rimarca Gallozzi - rimarrà fortemente impresso nella nostra memoria, non soltanto per il carico di ansietà, ma anche per le gravi conseguenze sull’economia italiana. Nel mentre siamo tutti fortemente impegnati ad attuare ogni misura finalizzata a prevenire e contenere nuovi contagi, dobbiamo allo stesso avere consapevolezza della necessità di rilanciare le attività d’impresa del nostro Paese, recuperando con urgenza le posizioni perdute, al fine di contribuire alla ripresa occupazionale e, quindi, alla tenuta sociale». Proprio partendo da questo presupposto «abbiamo inteso organizzare - sottolinea Gallozzi - la quarta edizione di Salerno Boat Show, spendendo le nostre più intense energie affinché possa essere svolto nel rispetto stringente delle norme di sicurezza e prevenzione».

«Siamo, infatti, sempre convinti - aggiunge - che la estesa filiera della nautica da diporto rappresenti una grande occasione di crescita per l’economia regionale e locale e che, quindi, sia giusto continuare ad investire nella sua promozione, con un evento

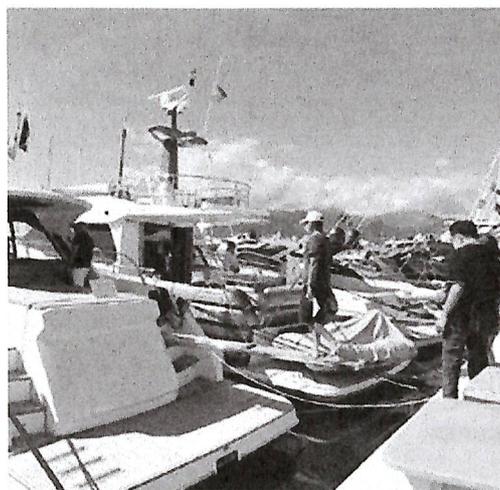
che è allo stesso tempo anche valorizzazione della nostra città, della nostra regione e dei nostri distretti turistici». Nel corso della manifestazione sono previsti dibattiti, iniziative, esperienze, intrattenimento, con l’obiettivo di diffondere la cultura del mare; i valori comportamentali ispirati alla tutela delle risorse ambientali e paesaggistiche della costa di Salerno. In esposizione anche una gamma della flotta di Italia Yachts capitanata dalla “IY 11.98”, imbarcazione che ha conquistato il titolo di “Barca dell’Anno 2020” nella categoria “Performance Cruiser”. È la barca Campione del Mondo Orc in carica, grazie alla vittoria del campionato a Sebenico da parte dell’armatore estone Ott Kikkas. Ma è anche “Campione Italiano Assoluto di Vela d’Altura” con “Scugnizza” di Enzo De Blasio.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il taglio del nastro dell’edizione 2020 del “Salerno Boat show”



I gioielli della nautica in mostra al “Marina d’Arechi”